

I. Simoncelli e F. Simoncelli

**Atlante concettuale della salutogenesi. Modelli e teorie di riferimento per generare salute**

Milano, FrancoAngeli, 2010, pp. 143

Il tema della salute e della prevenzione è molto più antico di quanto non si creda. Già nella mitologia greca le figlie di Esculapio, Igea e Panacea, erano conosciute l'una come la dea della salute e della prevenzione, l'altra come colei che incarnava la ricerca e la cura nei confronti della malattia in tutte le sue forme. Di fatto Igea e Panacea rappresentano simbolicamente due istanze egualmente importanti e complementari alle quali sarebbe erroneo attribuire ruoli di superiorità o subordinazione; tuttavia la medicina moderna, nell'encomiabile sforzo di sconfiggere la malattia, ha dato ampio spazio allo spirito di Panacea, relegando sullo sfondo quello di Igea che solo negli ultimi anni sta ritrovando un significativo spazio di riflessione e di intervento.

In particolare, con l'affermarsi del modello bio-psico-sociale, che ha permesso di superare il dualismo mente-corpo e di accordare ai fattori psicosociali la dovuta considerazione nella determinazione degli equilibri psicofisici di base, si è messa progressivamente a fuoco l'esigenza di rifondare o quanto meno ripensare l'approccio in tema di salute-malattia. Più specificamente si è compresa la necessità di passare dal modello del deficit a quello della competenza, dalla terapia-cura alla prevenzione-promozione, dalla patogenesi alla salutogenesi. Il testo di Simoncelli e Simoncelli è una chiara espressione di questo importante passaggio. Esso, infatti, descrive l'approccio salutogenico precisandone costrutti e concetti caratterizzanti e correlati, così da offrire una buona ed essenziale sistematizzazione della conoscenze al riguardo.

Il volume si articola in quattro sezioni. Nella prima sezione è presentato l'approccio salutogenico sia nella concettualizzazione originaria proposta da Antonovsky sia nelle sue formulazioni più recenti, che risentono degli apporti derivanti dal modello sistemico della complessità e delle indicazioni suggerite dall'OMS in materia di promozione della salute.

Nella seconda sezione, sono esposti nelle loro linee essenziali diversi approcci teorici e modelli esplicativi ciascuno dei quali presenta peculiari assonanze con la visione salutogenica. Gli approcci considerati sono quelli antroposofico, centrato sulla persona, cognitivista, comportamentista, costruttivista, ecologico, morfogenetico, olistico, sistemico, vitalistico; i modelli indicati, che si riferiscono alle determinanti della salute, sono l'*Asset Model*, l'*Health Action Process Approach*, l'*Health Belief Model*, il *PRECEDE-PROCEED Model*, la *Teoria della motivazione a proteggersi*, la *Teoria del comportamento pianificato*, la *Teoria delle rappresentazioni sociali*, il *Modello Transteoretico*.

Nella terza sezione sono sintetizzati e messi a confronto i principali paradigmi che hanno contraddistinto l'approccio alla salute e alla malattia riguardanti rispettivamente il modello biomedico e bio-psico-sociale, il modello della prevenzione e della promozione della salute. Per ciascuno di essi sono individuati gli elementi distintivi ed evidenziati i caratteri di analogia e di differenza. La quarta e ultima sezione costituisce una sorta di thesaurus della salute, in quanto raccoglie e definisce i principali concetti e costrutti utilizzati in tale ambito.

Il testo che, come suggeriscono gli stessi autori, vuole essere «un atlante concettuale entro il quale navigare» per esplorare progressivamente il campo della salutogenesi, rappresenta un utile strumento di lavoro per quanti sono impegnati nella promozione della salute a livello individuale e collettivo e per quanti si avvicinano per la prima volta allo studio di questo fecondo e interessante orizzonte.

*A.R. Colasanti*